

Alla cortese attenzione del Dirigente Scolastico e del
Direttore per i Servizi Generali e Amministrativi

Viaggi d'istruzione: È ora di fare chiarezza!

Gentili Signori,

in relazione al tema dei viaggi di istruzione, consentiteci di fare alcune considerazioni qui di seguito riportate.

La disciplina degli appalti pubblici si è costantemente evoluta per promuovere una maggiore inclusione delle piccole e medie imprese (PMI) nel mercato delle gare pubbliche, riconoscendo in esse un pilastro essenziale dell'economia nazionale e comunitaria. Tale principio trova puntuale riconoscimento nell'art. 3 del D. Lgs. n. 36/2023, che impone alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di favorire l'accesso al mercato degli operatori economici garantendo il rispetto dei principi di **concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità**.

Fiavet ha espresso seri dubbi sulla costruzione del bando Consip nelle dovute sedi istituzionali e giudiziarie per difendere il diritto alla massima partecipazione delle agenzie di viaggi.

Nel 2023 è entrato in vigore il nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs 36/2023) e la digitalizzazione del ciclo degli appalti con l'obbligo per le stazioni appaltanti di processare le gare sopra soglia tramite le piattaforme certificate. Quindi, per processare tutte le gare **sopra soglia**, le Amministrazioni debbono qualificarsi come stazioni appaltanti, processo che richiede investimenti, formazione del personale e che il mondo della scuola, da subito, ha mostrato di non poter portare a compimento.

L'ANAC dapprima ha concesso due proroghe, poi il MIM si è fatto promotore di una Novella legislativa (D.L. 71/2024), in base alla quale gli USR, qualificandosi come stazioni appaltanti, diverranno a regime i soggetti che processeranno le gare d'appalto per le scuole del loro distretto.

Qui interviene il Bando CONSIP. Infatti, a luglio 2025 gli USR non erano pronti ad affrontare l'anno scolastico 2025/2026 pertanto il MIM chiese a CONSIP di bandire una gara per accreditare fornitori del turismo scolastico e dei viaggi studio all'estero con un accordo quadro, ai quali le scuole potevano rivolgersi per gli affidamenti sopra soglia senza ricorrere alla gara tramite piattaforma certificata.

Quindi il bando Consip riguarda solamente gli affidamenti sopra soglia.

In data 08 Ottobre 2025 l'ANAC, in riscontro ad una richiesta di parere inoltrata da FIAVET, ha chiarito l'inquadramento delle Istituzioni Scolastiche ai fini della applicazione delle soglie di rilevanza comunitaria degli appalti di cui all'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici (Dlgs 36/2023), affermando: *"essendo inquadrate come amministrazioni **sub-centrali**, gli istituti scolastici possono*

affidare appalti di servizi e forniture con le modalità previsti dall'art.62, comma 6, lettera c) fino alle soglie previste dall'art. 14, comma 1 lettera c)". Ovvero:

a) gli IS, per viaggi di **importo inferiore a 143.000 euro**, possono utilizzare lo strumento dell'affidamento diretto di cui al comma 1 lettera b) dell'articolo 50 del Decreto Legislativo 36/2023 **anche senza consultazione di più operatori economici**,

b) per viaggi di importo pari o superiore a 143.000 euro e fino ad € 221.000 (vedi nota in calce) - soglia comunitaria di cui all'art. 14, lett c) - individuata dal citato parere ANAC per i viaggi di istruzione, fatta eccezione per i viaggi finalizzati ai **corsi di lingua all'estero che è pari a 750.000 euro**, gli IS posso affidarli tramite la procedura negoziata senza bando di cui alla lettera e) comma 1 art.50 Decreto Legislativo 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Nota = per gli anni 2026 e 2027 gli importi indicati saranno rispettivamente 140.000 e 216.000)

Il citato parere ANAC passa poi a richiamare il principio secondo cui nelle procedure di affidamento degli appalti è obbligatorio prevedere un'unica procedura, suddivisa in lotti, qualora l'appalto abbia ad oggetto forniture di beni e servizi che possano essere ricondotte ad una categoria omogenea. Per chiarire, *il termine "categoria omogenea" si riferisce a un insieme di prestazioni o lavorazioni che sono tra loro affini o analoghe per natura, funzione o caratteristiche tecniche, e che possono quindi essere considerate unitariamente ai fini dell'affidamento o della valutazione dell'offerta*.

Ciò chiarito ANAC evidenzia alcune categorie di appalti per il settore viaggi di istruzione che possono essere considerate come categorie "non omogenee":

- Viaggi con finalità culturali o connessi al percorso formativo (i classici viaggi d'istruzione)
- Viaggi con prevalente componente ludica (si può pensare a pacchetti turistici sportivi, settimane bianche, etc)
- Corsi di lingua

Il parere si sofferma nel sottolineare che **la suddivisione in procedure autonome è possibile quando i servizi abbiano natura e finalità intrinsecamente diverse e ciò non integra la violazione del divieto dell'artificioso frazionamento di cui al comma 6 dell'art. 14 del Codice, potendo l'IS affidare più appalti per i viaggi di istruzione che abbiano natura e finalità diverse con le procedure sotto soglia, senza dover cumulare i valori degli affidamenti e considerarli sopra soglia e quindi da appaltare con la procedura del Bando di gara ex art. 62 e 63 del Codice.**

Come noto, **le categorie sono identificate con i CPV**, pertanto, al fine di restare nell'ambito del sotto soglia, **si suggerisce** (si tratta di suggerimento indicativo, da far valutare alla stazione appaltante) l'utilizzo di CPV diversi per i bandi con caratteristiche "non omogenee", ad esempio:

80580000-3	Organizzazione di corsi di lingua (budget 750.000)
80000000-4	Servizi di istruzione e formazione (Erasmus - budget 221.000)
80500000-9	Servizi di formazione (FSL – budget 221.000)
79632000-3	Servizi di formazione del personale (budget 221.000)
63511000-4	Organizzazione di viaggi tutto compreso (budget 221.000)
63500000-4	Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica (budget 221.000)
63516000-9	Servizi di gestione viaggi (visite guidate di 1 giorno – budget 221.000)
60172000-4	Noleggio autobus e pullman con autista (budget 221.000)
60000000-8	Servizi di trasporto (quando si richiede sola biglietteria, es. scambi culturali – budget 221.000)
92000000-1	Servizi ricreativi, culturali e sportivi (campi scuola – budget 221.000)
92620000-3	Servizi connessi con lo sport (settimane bianche o azzurre – budget 221.000)

In merito alla validità dei CPV indicati, FIAVET ha richiesto parere all'ANAC e siamo in attesa di riscontro. L'utilizzo corretto dei codici CPV rappresenta uno strumento essenziale per descrivere in maniera chiara e coerente l'oggetto dell'affidamento. La distinzione tra servizi non omogenei consente alle scuole **di organizzare procedure sotto soglia separate e coerenti** con la reale natura dei servizi richiesti, favorendo trasparenza, correttezza amministrativa e maggiore partecipazione degli operatori economici.

Ricordiamo infine che, **per i bandi sopra soglia, anche in presenza di Accordo Quadro, la stazione appaltante ha la possibilità di attivare autonomi strumenti di negoziazione alternativi;** si tratta tuttavia di ipotesi "eccezionale" alla luce dell'obbligo, ex lege previsto, di approvvigionarsi mediante convenzione-quadro. Tale possibilità, secondo il giudice amministrativo, può ritenersi consentita solo se adeguatamente motivata dalla stazione appaltante, la quale dovrà dimostrare **di aver ricercato e conseguito condizioni migliorative, in termini economici e/o quali/quantitativi, rispetto a quelle contenute nelle predette convenzioni-quadro** (fonte: parere ANAC n° 54 del 16/10/2024)

Quindi, CONSIP non rappresenta l'unica centrale di committenza o stazione appaltante qualificata a cui le scuole possono fare riferimento per i bandi sopra soglia. Il sistema previsto dal Codice dei Contratti Pubblici consente infatti alle Istituzioni Scolastiche di avvalersi anche di altre stazioni appaltanti qualificate, centrali di committenza regionali, provinciali o territoriali, nonché degli Uffici Scolastici Regionali, laddove operativi e qualificati ai sensi della normativa vigente.

Per concludere, auspichiamo che questa parentesi transitoria si chiuda velocemente, si arrivi ad un regime definitivo di operatività degli USR e, perché no, si realizzi il sogno nel cassetto di vedere finalmente il turismo scolastico tra i settori esclusi dal Codice dei Contratti Pubblici, sostituito da una disciplina ad hoc che riconsegna a questo settore caratteristiche conformi alle peculiarità che merita, garantendo efficienza ai viaggi e piena concorrenza al settore.

Cordialmente,

Il Presidente
Giordano Nobile

